

RISOLUZIONE (UE) 2021/1545 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019, sezione I — Parlamento europeo**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019, sezione I — Parlamento europeo,
 - visti l'articolo 100, l'articolo 104, paragrafo 3, e l'allegato V del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0044/2021),
- A. considerando che, nella sua certificazione dei conti definitivi, il contabile del Parlamento europeo (in appresso il «Parlamento») ha attestato con ragionevole certezza che i conti forniscono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, un'immagine fedele della situazione finanziaria, dei risultati delle operazioni e dei flussi di cassa del Parlamento;
- B. considerando che, conformemente alla procedura abituale, sono state inviate all'amministrazione del Parlamento 192 domande e che la commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento ha ricevuto e discusso pubblicamente le relative risposte scritte in presenza del Vicepresidente competente per il bilancio, del Segretario generale, del direttore dell'Autorità dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee (in appresso l'«Autorità») e del revisore interno;
- C. considerando che sussistono sempre margini di miglioramento in termini di qualità, efficienza ed efficacia nella gestione delle finanze pubbliche e che il controllo è necessario per garantire che i responsabili politici e l'amministrazione del Parlamento rispondano del proprio operato ai cittadini dell'Unione;

Gestione finanziaria e di bilancio del Parlamento

1. constata che gli stanziamenti definitivi del Parlamento per il 2019 ammontavano in totale a 1 996 978 262 EUR, pari al 18,5 % della rubrica 5 del quadro finanziario pluriennale (QFP) ⁽¹⁾ stanziata per la spesa amministrativa delle istituzioni dell'Unione per il 2019, un importo che rappresenta un aumento del 2,4 % rispetto al bilancio 2018 (1 950 687 373 EUR);
2. rileva che l'importo totale delle entrate contabilizzate al 31 dicembre 2019 ammontava a 207 521 070 EUR (rispetto ai 193 998 910 EUR del 2018), di cui 36 566 236 EUR di entrate con destinazione specifica (rispetto ai 30 783 590 EUR del 2018);
3. sottolinea che quattro capitoli rappresentavano da soli il 67,8 % della totalità degli impegni: capitolo 10 (Membri dell'Istituzione), capitolo 12 (Funzionari e agenti temporanei), capitolo 20 (Immobili e spese accessorie) e capitolo 42 (Spese relative agli assistenti parlamentari), il che indica l'elevato livello di rigidità che caratterizza la maggior parte delle spese dell'Istituzione;
4. prende atto delle cifre in base alle quali sono stati chiusi i conti dell'Istituzione per l'esercizio 2019, vale a dire:

a) Stanziamenti disponibili (EUR)

stanziamenti per il 2019:	1 996 978 262
riporti non automatici dall'esercizio 2018:	—
riporti automatici dall'esercizio 2018:	299 095 028
stanziamenti corrispondenti a entrate con destinazione specifica per il 2019:	36 566 236
riporti corrispondenti a entrate con destinazione specifica per il 2018:	49 010 988
Totale:	2 381 650 514

⁽¹⁾ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

